LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND
NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 – 21.00
domenica 10.00 – 20.00

VERONA SETTE News

€ 1,00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 19 - N.S. n.1 - 15 gennaio 2018

LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND
NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 – 21.00
domenica 10.00 – 20.00

AUGURI DI FINE ANNO, SBOARINA: "IL 2017 È STATO PIENO DI SODDISFAZIONI

a pag 3

IN CITTÀ

POSSONO PARTIRE I LAVORI DI CONSERVAZIONE

a pag 12

CONSORZIO ZAI

200.000 m² PER LE AZIENDE VERONESI

a pag 4

ATV

LETTERA AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

a pag 10

COMUNE

SUPPORTO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

a pag 7

atv Azienda Trasporti Verona Srl

ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

IL BUS TI CONVIENE

zerotredici.com

WWW.ATV.VERONA.IT

Avviati tutti i temi salienti del programma

AUGURI DI FINE ANNO, SBOARINA: "IL 2017 È STATO PIENO DI SODDISFAZIONI

"Ai cittadini auguro di sentirsi davvero orgogliosi di essere veronesi, contribuendo, con passione e partecipazione, alla crescita della nostra città. Personalmente, il 2017 è stato davvero un anno incredibile, dopo la carica di Sindaco, mi regala anche la straordinaria gioia di diventare papà. E non posso dimenticare il ritorno dell'Hellas in serie A. Difficile che il prossimo anno possa andare meglio, ma noi ce la metteremo tutta. In questi primi sei mesi di mandato posso dire con soddisfazione di aver avviato tutti i punti caratterizzanti del nostro programma, che significa scelte coraggiose e importanti".

Così il Sindaco Federico Sboarina al tradizionale brindisi natalizio con la stampa, occasione anche per un bilancio dei primi sei mesi di Amministrazione e di qualche anticipazione su progetti in itinere.

Questione centri commerciali. "Da gennaio valuteremo nel dettaglio la sostenibilità di molti nuovi i insediamenti commerciali su cui il Comune è chiamato a pronunciarsi, ma vogliamo decidere in un'ottica di sviluppo urbano complessivo. Intanto, abbiamo già avviato l'iter amministrativo per la revisione di altri 6, per fare in modo che non diventino attrattori più di disagi che di benefici ai quartieri in cui dovrebbero essere insediati".

Rapporti Internazionali. "A breve sarà aperto un canale di relazione con la Cina – afferma il Sindaco -, che, proprio su proposta del presidente cinese , richiede un gemellaggio con Verona, per noi grande occasione di promozione culturale, turistica ed economica".

Arsenale. "Non era scontato arrivare, in così breve tempo, ad una sintesi sul futuro dell'ex Arsenale. Dopo la revoca di pubblica utilità del project financig, è partita la fase di concertazione e confronto con la città. Più di 60 i progetti e le proposte arrivate, che dimostrano l'interesse dei cittadini verso un luogo che, anche loro, vorrebbero vivo, con spazi per i giovani, iniziative polivalenti e innovative. I lavori, di fatto, sono già partiti; si procederà a lotti, senza però mai fermarsi. Il recupero dell'Arsenale è una priorità, le risorse si trovano".

Fondazione Arena. "Il rilancio della Fondazione Arena sta per partire, grazie anche alla nuova disponibilità delle categorie economiche cittadine che, evidentemente, credono nella bontà di un progetto che ha come unico obiettivo la crescita e lo sviluppo della Fondazione stessa. Nei prossimi mesi lavoreremo per attrarre ulteriori investitori, anche privati, per garantire all'ente la solidità necessaria per una crescita a beneficio di tutto il territorio".

Famiglia. "Che la famiglia sia al centro delle nostre politiche si è capito sin dall'inizio. Verona sarà il primo comune capoluogo ad adottare il Fattore famiglia quale strumento per agevolare ulteriormente le famiglie numerose o svantaggiate".

Strade. "Entro i prossimi cinque anni tutta la rete viaria cittadina sarà sistemata e riqualificata. Solo per il 2018 è stato messo a bilancio 1 milione 600 mila euro per i lavori sulle strade di tutto il Comune".

Sicurezza. "E' una questione sempre aperta, ma ci stiamo impegnando molto. Ne è prova il forte e efficace coordinamento fra le Forze di Polizia con la Prefettura, che finora non è mai stato così costante".

Cultura. "Lavoriamo perché Verona diventi capitale della cultura, con progetti che ne esprimano la straordinaria vocazione culturale. In quest'ottica si inserisce la Direzione Museale unica, che ci permetterà di valorizzare tutti i nostri siti".

Turismo. "La nuova formula dei mercatini di Natale ha raggiunto l'obiettivo di promuovere insieme cultura e turismo, ancora prima di quanto previsto. Una proposta culturale di alto livello, con iniziative parallele in luoghi diversi dal centro storico, col risultato anche di una piazza Bra più libera e più bella".

"Siamo coerenti col nostro programma elettorale e continueremo ad esserlo, perché la coerenza paga, e significa soprattutto non prendere in giro gli elettori – conclude il Sindaco -. Siamo una squadra di amministratori solida – anche in vista delle prossime elezioni- per la quale i rapporti umani vengono prima di quelli politici. Continueremo a lavorare senza sosta per la nostra città, solo così i risultati arrivano".

Sette VERONA News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:
Tel. 045.8015855
Fax.045.8037704

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855
REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403
REDAZIONE DI TREVISO:
telefono 0422 58040;
\cell. 329.4127727
REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4
REDAZIONE DI MANTOVA:
Via Ippolito Nievo, 13
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183
REDAZIONE DI VICENZA:
Strada Marosticana, 3
Tel. 0444.923362
UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7
tel.030.3762754; Fax
030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs
La tiratura è stata di 10.000 copie
Autorizz.Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

Il primo luglio 2019 arriverà a compimento il percorso di liberalizzazione del mercato avviato in Italia nel '99 con il decreto Bersani e proseguito nel 2007

PARTE LA CAMPAGNA INFORMATIVA SULLA FINE DELLA TUTELA ELETTRICA

Vicinanza ai clienti, trasparenza della comunicazione, sicurezza. Si basa su questi tre princìpi la nuova campagna di Agsm per informare i cittadini su che cosa cambierà con l'abolizione dall'1 luglio 2019 del regime della tutela elettrica. Una campagna necessaria per informare le numerose persone (24milioni in Italia, quasi il 70 per cento del mercato) che, ancora oggi, acquistano l'energia in regime di tutela e che, verosimilmente, mancano degli strumenti adeguati per prendere decisioni su che cosa fare. La campagna di Agsm partirà a gennaio 2018 con annunci pubblicitari sui media locali (stampa e radio), affissioni e pubblicità sui mezzi di trasporto pubblico, punti informativi e comunicazione attraverso organizzazioni con presenza diffusa sul territorio.

I tre soggetti degli annunci pubblicitari contengono domande che molte persone si pongono accompagnate da un numero di telefono dedicato al quale rivolgersi (045 2212123):

- perché avere un'informazione sulla bolletta è così difficile?
- come mai sulla bolletta elettrica c'è oggi un nuovo marchio senza che si sia deciso di cambiare il fornitore?
- dicono che finirà la tutela per l'energia elettrica, che cosa vuol dire?

Domande semplici alle quali, spesso, non corrispondono risposte chiare mentre, in vista dell'introduzione del nuovo regime, si moltiplicano le offerte degli operatori. La campagna informativa sarà realizzata anche attraverso i nove uffici di Agsm Energia nella provincia e l'ufficio di assistenza e consulenza itinerante. Agsm Energia definirà inoltre partnership con enti e associazioni con presenza diffusa sul territorio per istituire punti informativi e di consulenza. Con la campagna informativa, Agsm mette al primo posto l'obiettivo di aiutare a scegliere in una fase che presenta ancora incertezze per chi continua ad avvalersi del regime di tutela. Oggi si possono attivare le forniture pagando energia e gas al prezzo regolamentato stabilito (trimestralmente) dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (mercato tutelato), oppure scegliendo il prezzo più conveniente (fisso o variabile) sul mercato libero.

Il primo luglio 2019 arriverà a compimento il percorso di liberalizzazione del mercato avviato in Italia nel '99 con il decreto Bersani e proseguito nel 2007: il cliente non potrà più pagare l'energia e il gas al prezzo tutelato, ma dovrà scegliere un fornitore sul libero mercato. Sarà possibile continuare a comprare l'energia dallo stesso fornitore utilizzato nel regime tutelato, ma prima di sottoscrivere il contratto sarà opportuno valutare le opportunità offerte dal mercato.

E' quanto mai utile, quindi, disporre d'informazioni chiare e corrette anche sulle eventuali conseguenze di una mancata scelta del fornitore dopo l'1 luglio 2019, non ancora completamente disciplinate.

"La conoscenza del nuovo regime non è ancora diffusa e, soprattutto, i clienti faticano a orientarsi nella moltitudine di offerte sul mercato", ha dichiarato Michele Croce, presidente del Gruppo Agsm. "Riteniamo che un operatore come Agsm Energia, tradizionalmente vicino al territorio, debba dare per questo priorità all'informazione ai clienti e la nostra campagna va proprio in questa direzione".

Affidata la gestione a un soggetto pubblico. A disposizione delle aziende veronesi ulteriori 200.000 m²

MAGAZZINI GENERALI QUADRANTE EUROPA

Dopo le due aste per la vendita che sono andate deserte nel corso di quest'anno, i soci hanno deciso di affidare a un soggetto pubblico la gestione dei Magazzini Generali, che sono localizzati nell'area del Quadrante Europa.

Il Presidente del Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa di Verona, Matteo Gasparato esprime soddisfazione per la decisione dei soci di riaprire un tavolo di confronto sulla gestione dei Magazzini, cuore del Quadrante Europa. Con questa determinazione, i soci manifestano la propria sensibilità allo sviluppo dell'Interporto, che grazie a quest'area potrà contare su un ulteriore sviluppo di circa 200.000 mq al servizio delle aziende veronesi. Sarà sua cura riunire nel mese di gennaio il Consiglio Direttivo del Consorzio ZAI per ragionare su come poter intervenire in merito.

SINDACO SBOARINA: "CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DI VALERIO AVESANI"

"Non posso che esprimere il mio cordoglio nell'apprendere la notizia della improvvisa scomparsa di Valerio Avesani, un amministratore che per dieci anni ha saputo spendersi in prima persona, con impegno e dedizione, per il bene dei suoi concittadini e la salvaguardia del territorio.

A lui mi lega una conoscenza personale e una amicizia per un percorso condiviso nella nostra lista Civica Battiti. A tutta la sua famiglia le più sentite condoglianze da parte di tutta l'Amministrazione comunale veronese".

La frazione di Giavone sarà dotata di rete fognaria. Cordioli: "Interventi per 300 mila euro"

ACQUE VERONESI REALIZZA NUOVE INFRASTRUTTURE A VERONELLA

Sono partiti nei giorni scorsi i cantieri di Acque Veronesi nella frazione di Giavone a Veronella. I tecnici della società consortile che gestisce il servizio idrico in 77 comuni della provincia sono al lavoro per la realizzazione e la posa di una nuova rete fognaria nella località della pianura veronese, sita al confine tra i Comuni di Albaredo e Veronella. Giavone era fino ad oggi sprovvista di infrastrutture pubbliche per la gestione e lo smaltimento dei reflui fognari ed i suoi abitanti, circa un'ottantina, hanno utilizzato in questi anni vasche imhoff. I lavori di posa delle nuove tubature interesseranno i rami dell'intersezione di via Giavone e termineranno per fine febbraio.

"Siamo venuti incontro alle richieste del Sindaco di Veronella, che ci aveva manifestato la necessità e l'importanza dell'opera per il territorio ed i suoi cittadini – ha detto il presidente di Acque Veronesi Niko Cordioli – Grazie alle nuove infrastrutture verrà garantito un maggiore rispetto per l'ambiente e i residenti della frazione saranno finalmente dotati di allacci alla rete fognaria comunale. Sono inoltre previsti nei prossimi mesi nuove migliorie e adeguamenti relativi ai sottoservizi in via Alberazzi. I due interventi avranno un costo complessivo di circa 300 mila euro".

Fabio Montoli

PARTITI I LAVORI DI ACQUE VERONESI IN VIA BRIGATA AOSTA

Martedì 9 gennaio sono partiti i lavori di scavo per la posa di un nuovo tratto di rete fognaria in via Brigata Aosta nel quartiere San Massimo. L'intervento, che rientra nel piano di urbanizzazione comunale denominato "Maggiolino", prevede a partire da domani martedì 9 gennaio e per la durata di 4 giorni la chiusura al traffico ed il divieto di sosta alle autovetture in tutta via Brigata Aosta. Terminata la prima fase dei lavori, da sabato 13 per la durata di 10 giorni, il divieto di sosta e di transito interesserà solamente il tratto di via Aosta compreso tra i civici 89 e 95.

I provvedimenti non riguarderanno i residenti. I lavori potrebbero essere rinviati in caso di avverse condizioni climatiche.

Sindaco Sboarina e Ass. Bertacco incontrano Sofia Righetti

APERTURA BAGNI PALAZZO BARBIERI AI DISABILI

Il Sindaco Federico Sboarina e l'assessore ai Servizi sociali Stefano Bertacco hanno incontrato nel pomeriggio Sofia Righetti, l'atleta paralimpica che ha segnalata nei giorni scorsi il disservizio ai bagni pubblici di piazza Bra, per informarla sulla decisione adottata dall'Ente a risoluzione del problema.

Già da ieri, infatti, dopo l'immediato provvedimento da parte dell'assessore Bertacco, i servizi igienici al piano terra di palazzo Barbieri sono stati resi disponibili all'accesso da parte delle persone con disabilità.

"Uno dei nostri obbiettivi – sottolinea il Sindaco Sboarina – è fare di Verona una città accessibile a tutti. Per questo, ci attiviamo sulle segnalazioni e, contemporaneamente, attraverso il lavoro dell'assessore Segala, è in fase di sviluppo il Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche cittadine. Un programma di interventi complesso, mai sviluppato prima, che oltre ad accrescere l'accessibilità di Verona dovrà formare una nuova cultura urbanistica e sociale, in grado di rendere normalità la fruibilità della città da parte di tutti".

"Dall'entrata dipendenti di palazzo Barbieri, accessibile 24 ore su 24 – precisa l'assessore Bertacco – i bagni saranno sempre aperti e raggiungibili. Dopo la segnalazione è stata immediatamente individuata una soluzione in grado di fornire, fino alla sistemazione del guasto, servizi igienici a disposizione delle persone con disabilità nell'area di piazza Bra".

Corradio Fiorio

Iscrizioni aperte per il progetto dedicato alle classi di terza media

STUDENTI "ALLA SCOPERTA DEI QUARTIERI DI VERONA"

Una caccia al tesoro fotografica, in programma il prossimo 9 aprile, per far conoscere il territorio comunale e promuovere l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Sarà questo l'evento centrale del progetto "Alla scoperta dei quartieri di Verona", dedicato alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, statali e paritarie. Il bando e i moduli per l'iscrizione sono disponibili sui siti www.comune.verona.it e www.rottelocali.com. La partecipazione è gratuita e possibile fino all'esaurimento dei posti disponibili. L'iniziativa, promossa dagli assessorati al Decentramento e all'Istruzione del Comune di Verona, in collaborazione con Atv e l'impresa sociale Rotte Locali, è stata presentata questa mattina in sala Arazzi. Presenti l'assessore al Decentramento Marco Padovani, il dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Stefano Quaglia, la professoressa Cristina Beghini e i referenti di Rotte Locali Gianmarco Lazzarin e Lorenzo Mazzi.

"Sarà per gli studenti un'occasione per scoprire i quartieri della città divertendosi e utilizzando la rete di trasporto urbano – ha spiegato Padovani –oltre che un modo per incontrare loro coetanei e far conoscere le caratteristiche del borgo dove vivono".

Le classi che aderiranno al progetto parteciperanno inizialmente ad attività propedeutiche per acquisire maggior dimestichezza con l'uso di mappe e strumenti cartografici ma soprattutto con la rete degli autobus, promuovendone un utilizzo rispettoso e corretto. Il 9 aprile tutti i ragazzi prenderanno parte alla caccia al tesoro fotografica e all'orienteering, con partenza da piazza Bra. La competizione permetterà di individuare le migliori strategie per leggere il territorio e spostarsi all'interno di Verona a piedi e con i mezzi pubblici. Al termine verranno realizzati dei veri e propri vademecum di ogni quartiere, che saranno poi pubblicati e resi disponibili.

Raffaele Simonato

È questo il bilancio dei controlli che Polizia municipale e Amia hanno effettuato in base al Regolamento per la disciplina

NEL 2017 SANZIONI PER OLTRE 140 MILA EURO PER ABBANDONO IRREGOLARE DI RIFIUTI

Nel corso del 2017 sono state 290 le violazioni accertate per abbandono di rifiuti più o meno ingombranti all'esterno dei cassonetti; 141.900 euro il totale delle sanzioni comminate; 205 i cittadini italiani ai quali sono state notificate le relative violazioni e 85 quelli stranieri.

È questo il bilancio dei controlli che Polizia municipale e Amia hanno effettuato in base al Regolamento per la disciplina, la gestione e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Le verifiche sono state effettuate attraverso le postazioni mobili di videosorveglianza, installate a rotazione nelle zone critiche della città dove più spesso oggetti ingombranti e rifiuti di ogni genere vengono lasciati all'esterno dei cassonetti anzichè essere riposti nello specifico contenitore o essere portati in discarica. L'analisi dei filmati ha consentito agli agenti di individuare i responsabili, alcuni dei quali provenienti da altri comuni.

"Si tratta di un'attività necessaria per evitare che la gestione dei rifiuti ricada doppiamente sul bilancio comunale - commenta l'assessore alla Sicurezza Daniele Polato – da un lato per lo smaltimento del rifiuto in sé, che potrebbe essere invece di competenza di altri territori, e dall'altro per l'attività aggiuntiva richiesta agli operatori Amia, chiamati a ripulire le zone con interventi aggiuntivi e supplementari".

Sono stati complessivamente 306 i filmati analizzati dagli agenti, dai quali sono scaturiti poi accertamenti e verifiche per risalire ai responsabili delle violazioni.

Le sanzioni previste dal Regolamento per la disciplina, la gestione e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani sono di 50 euro per chi conferisce in modo irregolare

spazzatura non ingombrante e di 450 euro per l'abbandono illegale di rifiuti ingombranti o provenienti da fuori comune.

Corrado Fiorio

Ass. Bertacco "Un sistema efficiente di primo soccorso"

SERVIZI SOCIALI: DONNE VITTIME DI VIOLENZA E IN DIFFICOLTÀ

Un servizio pubblico di primo aiuto per dare sostegno immediato a donne vittime di violenza, difficoltà abitativa e disagio psicosociale. L'attività è stata visionata oggi dall'assessore ai Servizi sociali Stefano Bertacco, che si è recato in visita alle strutture di accoglienza femminili presenti sul territorio comunale.

"Mai come in questi momenti è fondamentale l'efficiente sistema creato negli anni – sottolinea l'assessore Bertacco –. Primo obbiettivo la risoluzione delle emergenze e, in seconda fase, il recupero e il completo reinserimento sociale delle donne seguite".

Un'attività di primo soccorso abitativo che offre supporto immediato a situazioni umane al limite, come donne italiane e straniere in fuga dallo sfruttamento di strada o in condizioni sociali di estrema indigenza e senza abitazione".

Il servizio supporta donne italiane e straniere in disagio abitativo, con minori o in stato di gravidanza; donne maltrattate o vittime dello sfruttamento della prostituzione, che necessitano di protezione; donne in condizione di disagio psico-sociale.

Durante il sopralluogo sono state visionate dall'assessore Bertacco tutte le 5 strutture attive sul territorio, che offrono accoglienza per circa 30 posti letto.

Le abitazioni, di proprietà e gestione comunale al 75 per cento, sono allestite per offrire posti letto multipli, con una disponibilità massima tra i 4 e i 5 posti, e zone comuni di cucina, sala da pranzo e punto lavanderia.

All'interno sono forniti servizi di accoglienza temporanei differenziati, che offrono ospitalità, protezione e aiuto in un percorso indirizzato all'autonomia personale, lavorativa, abitativa del soggetto in difficoltà.

Fabio Montoli

Il progetto prevede la realizzazione di un'area verde e di un parcheggio che contribuiranno a riqualificare la zona

NUOVO SUPERMERCATO AL SAVAL

"Si tratta di un progetto approvato dalla precedente amministrazione, con tutti i requisiti per essere realizzato e sul quale non è possibile intervenire. Il fatto che di recente sia tornato all'attenzione del Consiglio di Circoscrizione, è dovuto al solo cambio di progettista, nulla a che vedere con modifiche sostanziali dell'intervento che, salvo qualche miglioria estetica, rimane invariato".

Così l'assessore alla Pianificazione urbanistica Ilaria Segala in risposta alle polemiche di alcuni esponenti del Partito democratico sul progetto del nuovo supermercato che sorgerà in via Emo al Saval, nell'area denominata 'ex quarta torre'.

Con lei, in conferenza, i presidenti della 3ª Circoscrizione Nicolò Zavarise e della commissione urbanistica Matteo De Marzi.

"Il progetto originario prevedeva una superficie edificabile di 1.200 metri quadrati, passati a poco più di 1.260 per attuazione del Piano casa – spiega l'assessore -: una variazione che non incide sull'ampiezza dell'edificio ma riguarda la realizzazione di alcune tettoie a copertura di rampe di scale e spazi per il carico-scarico. L'iter amministrativo si è concluso il 6 marzo 2017 con l'approvazione del provvedimento da parte della giunta Tosi – ricorda l'assessore -. Stiamo valutando la sostenibilità di molti nuovi insediamenti commerciali su cui il Comune è chiamato a pronunciarsi, ma vogliamo decidere in un'ottica di sviluppo urbano complessivo. Diversamente, su progetti già approvati e con diritti acquisiti, non possiamo intervenire.

Al fine di evitare allarmismi tra i cittadini ed evitare polemiche inutili – ha concluso Segala – sto programmando una serie di incontri in ciascuna Circoscrizione per un esame urbanistico quartiere per quartiere".

"La speculazione politica non porta da nessuna parte, se poi si basa su informazioni scorrette e false risulta dannosa per i cittadini – commenta il presidente Zavarise -. Non solo il consiglio di Circoscrizione non si è mai espresso sul progetto in questione, ma ha invece votato un documento che, in linea con l'operato dell'attuale amministrazione, ribadisce la contrarietà alla diffusione di spazi commerciali distribuiti senza criteri urbanistici".

"Il progetto prevede la realizzazione di un'area verde e di un parcheggio che contribuiranno a riqualificare la zona – aggiunge De Marzi -; il mercato rionale sarà invece spostato tra via Emo e via Franchetti, con spazi più gestibili e adeguati alle esigenze dei commercianti".

A 300 METRI DA PIAZZA BRÀ E DALL'ARENA DI VERONA
per info: diaz18verona@gmail.com

PESERICO IL BRAND DELLA MODA CHE TUTTI CI INVIDIANO

A Verona, città d'arte e d'amore, Peserico ha da tempo aperto uno dei suoi monomarca, nella centralissima via Mazzini, nel cuore del centro storico dove sono tutti i grandi della moda e delle griffe italiane. Peserico che è passione per l'alta sartoria e grande tradizione manufatturiera del Veneto, è oggi un total look per donna che ha conquistato mezzo mondo, presente in oltre 1200 punti vendita e con 24 propri store che, anche nel 2018, cresceranno almeno di 3 o 4 unità.

Dopo aver ricevuto due importantissimi premi negli ultimi mesi Peserico ha registrato crescite in doppia cifra e questo perchè Riccardo Peruffo e la moglie Paola Gonnella, a capo dell'azienda di famiglia, hanno saputo sempre guardare alla qualità, al design, al dettaglio, al colore. Dinamismo e sobria eleganza, ad esempio, per l'attuale autunno-inverno, il confort ispirato ai capi sportivi e sottotraccia mentre di scena è la raffinatezza dei materiali. Pantaloni e maglie comode come felpe da jogging ma impalpabili nel cachemere da indossare a pelle. Cappotti dalle linee morbide realizzati con lane pregiateo con disegni esclusivi. Senza sforzo, casualmente, perchè le donne hanno altro a cui pensare, l'eleganza è solo un fatto spontaneo. " L'Italia è ormai stabile", dice Riccardo Peruffo, " anche i nostri sette monomarca difficilmente cresceranno anche se stiamo buttando l'occhio su Capri, Venezia e Cortina. Abbiamo anche due corner alla Rinascente a Milano e Roma ma sull'estero che abbiamo grandi programmi. Siamo al 70% e più .La nostra volontà di crescita ci ha portato negli Stati Uniti dove abbiamo aperto una show room che è andata ad aggiungersi a quelle di Milano e Dusseldorf, oltre ad uno store a East Hampton. Ma l'espansione ha riguarda anche l'Europa, la Russia, la Germania ed oggi la Cina è il nostro principale obiettivo. Il più redditizio visto che gli analisti che il solo mercato cinese valga intorno ai 23 miliardi di euro, il doppio degli Usa".

Giorgio Naccari

OGGI LA VASCA INTELLIGENTE SI CHIAMA MINERVA

Si chiama Minerva ed è la vasca più intelligente al mondo, E' quanto di meglio può offrire la più innovativa tecnologia, soprattutto è un prodotto di una delle aziende
più conosciute al mondo, la italianissima Hafro del Gruppo Geromin. Minerva sta soppiantando in ogni luogo il classico dell'idromassaggio. Da San Stino di Livenza, dove ha sede l'azienda, al Vietnam, Minerva viene installata in mille modi, sia in esterno che in interno, da spazi grandiosi al spazi piuttosto ristretti e questo grazie alle mille alchimie di cui è dotata. La vogliono e la consigliano i maggiori architetti e designer di mezzo mondo. Viene richiesta per appartamenti, alberghi, residence, spa perchè oltre all'ormai collaudatissimo idromassaggio Minerva di Hafro ha un nuovissimo sistema di di " troppo pieno a sfioro". L'acqua rimane sempre 4 cm sotto il bordo e quella in eccesso viene scaricata oppure viene recuperata e reimmessa in vasca grazie a dei modernissimi e brevettati sistemi di igienizzazione. Mentre si è immersi è possibile ascoltare musica tramite bluetooth e sfruttare i benefici della cromoterapia oltre a mille altre possibilità. " Da poco siamo entrati in Vietnam " dice Carlo Geromin, a capo dell'azienda veneta, " allargandoci a quasi tutta l'Asia. In Europa siamo dappertutto mentre negli Stati Uniti stiamo iniziando con i mobili per bagno e primi riscontri sono più che positivi. Minerva, la nostra vasca intelligente, sta incantando tutti". Hafro negli ultimi tempi ha realizzato la spa del Kempinski San Clemente Palace di Venezia, de Le sirene del Goldo in costiera amalfitana, in alberghi degli Emirati Arabi e in un lussuoso hotel di Zermatt ha creato le minispa per tutte le
camere. Hafro è molto presente nel territorio veronese e sono sempre più le richieste
per avere prodotti Hafro, dalla vasca intelligente alla Hamman Olimpo, alla G.Steam
al Box Gemini, più semplicemente sauna vita, doccia con generatore di vapore e bagno turco oltre ad altre decine di novità per il bagno e per le spa.

Giorgio Naccari

LETTERA APERTA INDIRIZZATA DAL PRESIDENTE DI ATV MASSIMO BETTARELLO AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ANTONIO PASTORELLO

Egregio presidente Pastorello, per giustificare la scelta, fatta dai suoi uffici e consulenti, di affidare il futuro servizio di trasporto pubblico con una gara "spezzatino", lei ha più volte ripetuto che si tratta di una scelta obbligata in base a quanto previsto dalla legge.

Naturalmente lei ha ragione: la legge prima di tutto, e ci mancherebbe. Certo è che l'interpretazione così rigorosa della normativa fornita in questo caso da parte dell'Ufficio trasporti della Provincia risulta in linea con altre letture normative, a dir poco originali per non dire cervellottiche, date più volte nel corso degli ultimi anni dallo stesso Ufficio Trasporti, tanto che Atv è stata ripetutamente costretta a ricorrere a pareri legali da parte di esperti di primo piano per vedere legittimamente riconosciute le proprie ragioni nei rapporti con l'Ente di Governo del trasporto pubblico.

Tornando però all'attualità e cioè alle vicende legate alla gara, vorrei proporre alcuni spunti di riflessioni proprio in tema del tanto ostentato "rispetto delle norme".

Pochi giorni fa è pervenuto in Atv, sempre dall'Ufficio Trasporti della Provincia, il contratto di proroga dei servizi di trasporto pubblico provinciali, da applicare nelle more dell'espletamento della gara, con allegata richiesta di sottoscrizione immediata. Ad una attenta analisi però, scopriamo che nel contratto di proroga erano stati modificati, senza darne la dovuta evidenza, due valori che - una volta divenuto operativo il contratto - potevano costare ad Atv milioni di euro! E tutto questo, pur essendo noto come la correttezza imponga che i termini di un contratto in proroga non si tocchino se non con l'accordo esplicito delle parti.

Secondo appunto: nel corso della seduta del Consiglio provinciale che nei giorni scorsi doveva deliberare la gara del TPL per il bacino veronese, sembra che il dirigente capo di quell'Ufficio sia intervenuto in modo piuttosto incalzante per "caldeggiare" la causa della gara spezzatino, indirizzando così una scelta politica sulla base di una interpretazione quantomeno opinabile della norma (infatti la Provincia di Padova ha ritenuto del tutto legittimo prevedere un bacino unico), e soprattutto dimostrando ben poco rispetto delle prerogative - anch'esse di legge, fino a prova contraria - spettanti agli organi elettivi. Tuttavia l'aspetto che più mi ha suscitato perplessità nella gestione da parte degli uffici provinciali della gara per il TPL, è stata la scelta di affidare direttamente, senza gara, la consulenza per la redazione del piano economico finanziario della gara stessa ad una società denominata "Meta srl". Orbene, le norme prevedono chiaramente che questi incarichi di elevata specializzazione debbano essere obbligatoriamente affidati a società di consulenza in possesso di competenze ed esperienze specifiche nel settore del trasporto pubblico. Eppure, nel corso della mia ormai decennale esperienza e frequentazione del settore dei trasporti a livello nazionale e internazionale, non ho mai sentito nominare la società Meta srl, né tale società risulta essere nota agli addetti ai lavori. Forse perché da poco costituita?

Chiedo allora cortesemente al presidente Pastorello se il rispetto della norma da parte dei suoi uffici sia stato altrettanto rigoroso anche nella scelta del consulente per la redazione del pef simulato - che è, come affermato dalla Provincia stessa, la base per la scelta del frazionamento del bacino - e quali altri piani finanziari per gare di TPL abbia mai redatto la società Meta srl. Certo di avere una esauriente risposta, ringrazio e saluto.

Massimo Bettarello
presidente di ATV srl

INAUGURATA IN COMUNE LA MOSTRA FOTOGRAFICA "ISTRIA. TRAGEDIA ITALIANA DEL '900"

Venerdi 12 gennaio, nell'atrio di Palazzo Barbieri, è stata inaugurata la mostra "Istria. Tragedia italiana del '900". L'esposizione gratuita, che conta oltre 40 fotografie corredate da spiegazioni e fascicoli didattici sul dramma della popolazione giuliano-dalmata, rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18, sino a sabato 20 gennaio.

Erano presenti il Sindaco Federico Sboarina, il Presidente del Consiglio comunale Ciro Maschio, il Presidente di Agsm Michele Croce e Nidia Cernecca dell'Associazione nazionale congiunti deportati italiani in Jugoslavia, promotrice dell'iniziativa e autrice del libro "Istria. Tragedia italiana del '900 – Antologia di un esodo del '900. Accusa all'invasore alleato. Denuncia al silenzio dell'Italia".

"Dal punto di vista simbolico è importante che questa mostra si tenga proprio qui, nel cuore

amministrativo della città. – ha affermato il sindaco - Come abbiamo sempre detto il Comune è la casa di tutti e nei prossimi giorni i veronesi che visiteranno palazzo Barbieri, oltre ad ammirare le bellezze custodite nelle sale aperte al pubblico, potranno ripercorrere questa drammatica pagina della storia italiana".

"Da sempre il Comune di Verona è impegnato in prima linea nel ricordare e recuperare la memoria storica di quanto vissuto dalla popolazione friulana e istriana durante e subito dopo la seconda guerra mondiale, – ha affermato Maschio - tragedia dimenticata troppo a lungo. Oggi vogliamo dare, soprattutto ai più giovani, la possibilità di conoscere quanto successo grazie anche alla testimonianza di chi visse quei drammatici momenti".

Al termine della cerimonia, in sala Arazzi, si è tenuto un convegno al quale hanno preso parte anche il coautore Luigi D'Agostini, il docente di Diritto internazionale a La Sapienza di Roma Augusto Sinagra, la giornalista de L'Avvenire Lucia Bellaspiga e Federico Simonelli del Vittoriale.

Terenzio Stringa

IL NOSTRO CUORE BATTE AL CENTRO DELLA TERRA

UNA STRUTTURA FACILMENTE RAGGIUNGIBILE DA OGNI DIREZIONE

COLLEGAMENTO DIRETTO CON LE ESIGENZE DI TUTTI GLI OPERATORI

VERONAMARKET.NET
LA RETE DELLE IMPRESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

500.000 TONNELLATE DI PRODOTTI E 400 AZIENDE ACCREDITATE

UNA SCELTA DI QUALITÀ IN CONTINUA CRESCITA

UN PROFONDO LEGAME CON IL PROPRIO TERRITORIO

UNA GAMMA DI FRESCHE OPPORTUNITÀ DA COGLIERE

VERONAMERCATO

VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E 37137 VERONA | TEL 0039 045 8632111
FAX 0039 045 8632112 | info@veronamercato.it | www.veronamercato.it

SCARICA LA NUOVA APP DI VERONAMERCATO

Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1014-02
Dasa-Rägister BS OHSAS 18001:2007 IS-1013-01
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-1013-01

I lavori per la conservazione e la valorizzazione dell'Arena possono partire

SBOARINA: "QUATTRO ANNI DI LAVORO PER IL MONUMENTO SIMBOLO DELLA CITTA'"

Conservazione e adeguamento strutturale da una parte, sicurezza e innovazione tecnologica dall'altra. Su questi due binari viaggeranno gli interventi che, da qui ai prossimi 4 anni, interesseranno l'Anfiteatro Arena, per una spesa complessiva di 14 milioni di euro, finanziata da Unicredit e Fondazione Cariverona.

L'esigenza di lavori di manutenzione viene dal fatto che l'Arena è frequentata da numerose persone, 700 mila spettatori e 800 visitatori all'anno.

Il progetto definitivo, condiviso con Soprintendenza e Fondazione Arena, individua le principali tematiche progettuali finalizzate alla conservazione e alla fruizione dell'Anfiteatro: completamento della sigillatura delle gradinate della cavea; rifacimento degli impianti elettrici, speciali di sicurezza e antincendio e dell'impianto elettrico di illuminazione scenografico esterno; rifacimento dei servizi igienici per il pubblico e per le maestranze; restauro conservativo della galleria e di parte degli arcovoli interni; riordino degli spazi in uso a Fondazione Arena, necessari per la realizzazione degli eventi organizzati dalla fondazione stessa; riqualificazione museale per una maggiore fruizione del monumento sia nel periodo estivo sia in quello invernale.

La particolarità del cantiere è che deve svolgersi nei mesi da novembre a marzo, per permettere che durante l'estate si svolgano stagione litica, spettacoli e concerti.

"Finalmente, dopo anni di attesa, con milioni di euro vincolati a bilancio ma mai utilizzati, i lavori per la conservazione e la valorizzazione dell'Arena possono partire – afferma il Sindaco Federico Sbaorina -. Si

tratta di interventi che noi riteniamo fondamentali e che non si potevano più rimandare. L'Arena è il gioiello della città, il monumento per cui Verona è conosciuta in tutto il mondo, il più grande anfiteatro aperto in cui si svolgono concerti e spettacoli con migliaia di spettatori. L'Arena rappresenta storia, cultura e arte della nostra città, ma è anche uno straordinario volano per l'economia e la promozione del territorio. Ringrazio Unicredit e Fondazione Cariverona per la sensibilità dimostrata nei confronti della città, perché, prima di tutto, l'Arena è un bene dei cittadini e a noi amministratori spetta solo l'obbligo di conservarla e preservarla per il futuro".

"L'intervento più importante dei prossimi anni – afferma l'assessore ai Lavori pubblici Luca Zanotto -, che ci vedrà impegnati in un cantiere per niente facile, concentro nei mesi invernali, per permettere la realizzazione delle attività culturali e della stagione programmate in Arena. Oltre ai lavori di manutenzione e conservazione, il progetto prevede una serie di interventi per rendere innovativo l'anfiteatro dal punto di vista degli impianti tecnologici, della sicurezza e dei servizi per le persone".

Presente all'illustrazione del progetto il responsabile Area Nord-Est di Unicredit, Sebastiano Musso, per il quale "si tratta di un investimento importante, che conferma l'attenzione di Unicredit verso la tutela e la promozione del patrimonio artistico e culturale del territorio. Molto bene l'attività di cooperazione tra pubblico e privato per il bene comune".

Raffaele Simonato

CONSORZIO ZAI AL VIA LO STUDIO PER LO SVILUPPO DELLA COMPLETA INTEGRAZIONE MODALE STRADA-FERROVIA-MARE

Al via lo studio per l'attivazione di un nuovo servizio intermodale al servizio dei traffici delle Autostrade del Mare del Porto di Livorno verso gli interporti del Veneto. In particolare, l'iniziativa prevede l'implementazione di un servizio strada-ferrovia-mare per il trasporto delle merci dal Porto di Livorno, verso i mercati dell'Europa Centro-Settentrionale attraverso il gateway di Verona Quadrante Europa. Trasferendo su rotaia parte del percorso, oggi effettuato totalmente su gomma, il nuovo servizio potrebbe arrivare a togliere 2.700 camion ogni mese dalle strade con un notevole beneficio in termini ambientali, stimabile in circa 4.800 tonnellate di emissioni di C02 in meno all'anno. Questo lo scopo dello studio che impegnerà Interporto Toscano Amerigo Vespucci (promotore dell'iniziativa), Rete Autostrade Mediterranee (RAM), Autorità di Sistema Portuale dell'Alto Tirreno, Regione Toscana, Regione Veneto, Interporto Quadrante Europa di Verona, Interporto di Padova e Rete Ferroviaria Italiana (RFI), firmatari di un Protocollo d'intesa.

Il Protocollo d'intesa

I firmatari del Protocollo collaboreranno alla definizione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per uno o più nuovi servizi intermodali volti a fluidificare i flussi di traffico connessi alle Autostrade del Mare tra Livorno e Verona, riducendo il congestionamento delle aree portuali e delle grandi vie di comunicazione.

Il gruppo di lavoro analizzerà la sostenibilità dell'utilizzo dell'Interporto Vespucci come gate portuale e come scalo di riferimento per l'instradamento dei semirimorchi su ferro verso gli Interporti di Verona e Padova, snodi strategici sulle direttrici di traffico Nord-Sud ed Est-Ovest.

«Il Protocollo realizza gli obiettivi chiave della riforma avviata dal Ministro Delrio – ha dichiarato Ennio Cascetta, Amministratore Unico di RAM – Da un lato, compie un passo avanti verso una strategia condivisa che mette sempre più al centro il concetto di logistica sostenibile, dall'altro, vede gli attori del settore portuale e logistico "fare sistema" per una programmazione intelligente, che prende il via da progetti di fattibilità. Tale iniziativa è l'emblema di ciò che stiamo portando avanti con il Ministero dei Trasporti attraverso la cosiddetta "Cura dell'acqua" e la "Cura del Ferro", i due strumenti cardine di un percorso di pianificazione che comincia a dare i primi risultati positivi e che pone le sue basi su una visione di sistema che integra le diverse modalità. Inoltre, l'accordo rappresenta una best practice da esportare anche ad altri scali e altri territori: come RAM siamo pronti ad assumerci questo impegno, per accompagnare il settore a definire una progettazione dall'alto valore aggiunto.».

«L'intesa di oggi – ha commentato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Stefano Corsini – formalizza un percorso che l'Autorità sta perseguendo con convinzione e che la "Cura del ferro" avviata dal Ministro Delrio ha reso praticabile: uno dei nostri obiettivi è quello di trasformare l'Interporto Vespucci, vero e proprio polmone logistico dello scalo portuale labronico e, in prospettiva, di tutto il sistema, nel punto di riferimento di una catena logistica integrata che agganci i porti di Livorno e Piombino all'Europa. L'accordo ci offre l'inedita possibilità di favorire il riequilibrio modale tra gomma e ferro per il traffico dei rotabili in arrivo e in partenza dai porti, con le relative ricadute positive in termini ambientali e d'efficienza del sistema logistico integrato».

«Questo progetto si incardina perfettamente nel nostro piano di sviluppo dei traffici – ha dichiarato il Presidente del Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa di Verona, Matteo Gasparato – e conferma come l'Interporto Quadrante Europa abbia intrapreso un percorso di crescita sostenibile e attento all'evoluzione dei nuovi traffici intermodali che si svilupperanno con i principali porti italiani, in pieno accordo con le direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'Interporto di Verona nella rete logistica nazionale gioca un ruolo essenziale ma deve anche promuovere il tessuto economico sociale in cooperazione con la Regione Veneto"

Le azioni previste dal Protocollo

Il gruppo di lavoro nato con la firma del Protocollo si occuperà di analizzare l'attuale assetto dei traffici che coinvolgono le infrastrutture interessate, i traffici dei semirimorchi, i flussi di transito rilevati ed i fattori di competitività del servizio di cui si ipotizza la realizzazione. In definitiva lo studio dovrà fornire tutti gli elementi necessari per l'avvio del servizio, ovvero, qualora non sussistano le condizioni di fattibilità, indicare dove e come agire affinché tali condizioni si realizzino.

LA PASSIONE DI ZIO FERRO: LE MARMELLATE

Zio Ferro, Ferruccio Carnevale, nel 1982 apre e gestisce, in Centro a Verona, il Campidoglio, dove con il socio musicista Roberto Ceruti, crea il primo Music Club. Tantissimi infatti saranno gli amici musicisti che si alterneranno, sul piccolo palchetto, in bellissime Jam Session. A seguito di un grande riscontro, bisognoso di un Locale più grande, un anno dopo nasce l'Excalibur Club. Locale unico in Italia nel il suo genere, racchiudendo temporaneamente quattro tipologie di Servizi: Ristorante, Piano Bar, Discoteca, Saletta Video. L'Excalibur Club diventa in breve tempo uno dei locali più importanti della Città e non solo. Ritrovo della Verona "bene", diventa un punto d'incontro per tantissimi Sportivi e Musicisti. Infatti, grazie anche all'amico Claudio Cecchetto, tantissimi saranno i Musicisti che creeranno serate indimenticabili, dopo aver partecipato al Festival, ballando e cantando tranquillamente tra gli habitué. Molti altri sono stati i Locali poi aperti e gestiti, sempre con lo stesso spirito e passione, alternandosi (nei periodi Estivi) in bellissimi Villaggi al mare, in qualità di Food&Beverage.

Proprio nella sua Calabria, e da più di 10 anni, nasce l'hobby (meglio ancora la sua grande passione): creare marmellate con nuove ricette. Per molti anni questa passione rimane riservata per amici più stretti e per parenti, finché quest'estate decide che creare marmellate sarà il suo nuovo "progetto". Lui dirà che non riesce a stare fermo e che ama cimentarsi sempre in cose nuove anche reinventandosi. Come spesso succede a chi fa le cose con passione, piano piano, la "cosa si fa seria" come spesso scrive nelle sue pagine di Faceboock. Moltissimo è stato il consenso ricevuto, prima da tantissimi amici, e poi da tutti quelli che hanno avuto occasione di assaggiarle, infatti il suo motto è: prima assaggi e poi comperi! Quasi ogni giorno crea una nuova ricetta (sono infatti oltre trenta in questo momento) abbinando alla frutta, ben selezionata e tagliata a mano, prodotti di alta qualità come mandorle, noci, zenzero, cannella e vaniglia o distillati come il Rum e il Cognac, senza tralasciare ottimi vini come il Passito di Pantelleria, il Recioto, il Porto, il Lambrusco amabile e l'Amarone. Chiaramente non potevano mancare quelle abbinate ai formaggi come: Pere noci e zenzero, Fichi rossi noci e zenzero e Arance amare e zenzero. Naturalmente per fare tutto questo, non più per gli amici e basta, si iscrive alla Camera del Commercio e si avvale di un Laboratorio certificato, grazie quindi agli amici Angelo e Antonia Papa, del Laboratorio del Gusto di Illasi, il suo sogno comincia ad essere realtà, tanto da aver già creato quattro "punti" in Città dove poterle acquistare: il Caffè Coloniale in Pizza Viviani, Parole e Caffè di fronte al Duomo, il negozio E Caplét in Regaste San Zeno e alla Vineria di Orti di Spagna. aggiungendo inoltre, alle sue marmellate, altri due prodotti: le Creme e la "Sbrisolina".

I suoi amici più cari sono stati i primi clienti, come Jerry Calà, a cui piace la marmellata di pesche mandorle e rhum, altri invece hanno diversi gusti, ma tutti apprezzano l'originalità delle marmellate dello Zio Ferro.

È molto bravo a personalizzare i prodotti a seconda delle esigenze e delle stagioni. infatti la sua regola è di "rispettare" la stagionalità della materia prima. Usando per esempio, i fichi Calabresi , le ciliegie di Illasi o le pesche di Pescantina.

Perché "Zio Ferro" ? perché Ferro" è il diminutivo di Ferruccio e Zio perché tutti in Calabria , in segno di rispetto e simpatia lo chiamano Zio. Quindi se state pensando ad un regalo gustoso e certamente gradito, pensate alle marmellate dello Zio Ferro !

Il PARK CENTRO è un parcheggio multipiano, con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici, bar e personale addetto, presente nell'area H24.

Via Campo Marzo - Verona

Per maggiori infomazioni: www.amt.it

Seguici su:

IL TUO VIAGGIO INIZIA QUI

AMT

PARKING CAMPER PASS ZTL BUS PERMESSI

Se volete devolvere il 5x1000 nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale è: 93234690233

CUORE CHIEVO ONLUS

"Cuore Chievo Onlus" è un'associazione socio-culturale che opera sia nell'ambito sportivo che in quello, molto più vasto, dell'aggregazione e della solidarietà.
Nasce nel 2012 per volontà di Alessandro Cardi, per favorire momenti di incontro alla comune passione calcistica creando occasioni di amicizia e solidarietà, che nascono spontaneamente solo dal Cuore.
Inizialmente parallelo al Chievo Calcio, ne entra a far parte nel 2015 per la volontà del Presidente Luca Campedelli di "dare alla città".
Alessandro, diventantone, nel mentre, Presidente, è l'anima di ogni evento ed iniziativa che realizza attraverso l'impegno di preziosi collaboratori, affezionati ex-calciatori, amici, tifosi e simpatizzanti che si riconosco nella mentalità clivense.
I progetti realizzati sino a questo momento sono stati molteplici e ogni volta diversi. Citando, per brevità, gli ultimi, che hanno come principale protagonista la nostra città:
2016 – A.NA.VI.
Progetto realizzato insieme all'Associazione Nascere per Vivere e finalizzato all'acquisto di un macchinario per il reparto di Pediatria del Policlinico Giambattista Rossi di Verona.
Il ChievoVerona ha raccolto e donato l'intera somma necessaria di 35 mila euro per l'acquisto di un macchinario che mancava alla città di Verona: il CARPEDIEM, un'apparecchiatura elettromedicale per trattamenti di emofiltrazione neonatale.
2017 - UILDM
Progetto realizzato insieme all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, sezione di Verona, finalizzato all'acquisto di un automezzo personalizzato CuoreChievo, atto al trasporto attrezzato per i disabili, al fine di contribuire allo svolgimento delle attività legate all'associazione UILDM. In merito a tale iniziativa si è svolta la manifestazione "Villa Vecelli in love <3. Cultura e Sport uniti per la solidarietà", una kermesse a scopo benefico ricca di appuntamenti che è stata aperta con l'evento "In cucina con le Chievo Legends" ed il giorno successivo con una cena di gala di beneficenza a Villa Vecelli Cavriani, i cui proventi sono stati devoluti alla UILDM Verona Onlus.
Progetto realizzato insieme all'Associazione Nascere per Vivere e finalizzato all'acquisto di un macchinario per il reparto di Pediatria del Policlinico Giambattista Rossi di Verona.
Il ChievoVerona ha raccolto e donato l'intera somma necessaria di 35 mila euro per l'acquisto di un macchinario che mancava alla città di Verona: il CARPEDIEM, un'apparecchiatura elettromedicale per trattamenti di emofiltrazione neonatale.
2017 - UILDM
Progetto realizzato insieme all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, sezione di Verona, finalizzato all'acquisto di un automezzo personalizzato CuoreChievo, atto al trasporto attrezzato per i disabili, al fine di contribuire allo svolgimento delle attività legate all'associazione UILDM. In merito a tale iniziativa si è svolta la manifestazione "Villa Vecelli in love <3. Cultura e Sport uniti per la solidarietà", una kermesse a scopo benefico ricca di appuntamenti che è stata aperta con l'evento "In cucina con le Chievo Legends" ed il giorno successivo con una cena di gala di beneficenza a Villa Vecelli Cavriani, i cui proventi sono stati devoluti alla UILDM Verona Onlus.

Per il 2018 il Cuore Chievo onlus intende sostenere il Centro Autismo dell'Azienda Ospedaliera di Verona, dotandola di strumenti necessari per la diagnosi precoce dell'autismo sui bambini, patrocinato da Comune e Provincia, e realizzato con il supporto dell'Azienda Ospedaliera, Verona Brain Research Foundation e associazione Autismi Verona.
Il progetto, chiamato "Gioca d'anticipo", ha come obbiettivo di raccogliere 35 mila euro, attraverso eventi e iniziative sociali, che saranno destinati per l'acquisto di due strumenti diagnostici per il Centro Autismo dell'Azienda Ospedaliera di Verona: - Il Software CytoSure (Techno Genetics KHB Group) che permette di eseguire 'array' altamente specifici per la rilevazione di microdelezioni e microduoplicazioni genetiche;
- Il Custometer dual MPA 580 (CK Electronic) per la misurazione dell'idratazione e della traspirazione cutanea.
Per tutti coloro che volessero sostenere il Cuore Chievo onlus, come volontari o partecipando alle varie iniziative, visitate il sito: http://www.cuorechievo.org/
Per devolvere il 5 per mille o per fare donazioni l'IBAN è: IT 45 S 050 341 171 800 000 000 0594

Terenzio Stringa

MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com

CUORE CHIEVO ONLUS
CODICE FISCALE
93234690233
DONA ORA! IBAN
IT19Z0503411718000000000208

XXVII CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2017/2018

8a Giornata Andata
A1 Girone A
L'ultima giornata di serie A1 ha dato altre nuove indicazioni sulle gerarchie del campionato, senza dimenticare che ha eletto come campione d'inverno il Sandrà, che anche in questa occasione ha avuto la meglio per 7 a 4 nientemeno che del Noi Team Elettrolaser, che sembrava invece lanciato verso le prime posizioni. Al secondo posto non vuole mollare l'Heart of Verona, che ha vinto la propria gara per 5 a 2 con la Elio Porte Blindate VR91. Fino alla settimana scorsa a far compagnia al VR91 c'erano anche i Polemici, che hanno pareggiato 3 a 3 con l'altra squadra in crisi del girone, ovvero il Ri.Av.El. Se il campionato finisse oggi, la squadra di Assisi passerebbe dal primo posto della scorsa stagione a una mancata qualificazione ai playoff che avrebbe dell'incredibile. Infine hanno pareggiato 1 a 1 anche la Pizzeria Vecchia Rama e la Sampierdarenese, la quale forse è quella che si sta rammaricando di più, per aver perso due punti importantissimi dalla vetta. Questo è stato il quinto risultato positivo consecutivo per la Vecchia Rama, rientrata in piena corsa playoff.
A1 Girone B
Grandissime sfide anche nel secondo girone di serie A1. Il programma settimanale è stato aperto dalla vittoria del Momento Zero contro l'Agriturismo Corte Barco. Con tantissime assenze il Corte Barco non ha offerto una grandissima prova ed è andato incontro a una sconfitta meritata per 6 a 3. Subito dopo un Rizza lanciatissimo che finora ha conosciuto solo la vittoria, è stato messo in seria difficoltà da degli Arditi invece in piena emergenza. Ne è uscita una gara avvincente, in cui la capolista è stata a inseguire per più di un tempo, per poi vincere la gara con il punteggio di 4 a 3. A differenza degli anni scorsi, quest'anno sembra che il gap tra le squadre sia più ridotto, perché sono davvero tante le gare incerte fino all'ultimo minuto. Una di queste è quello che ormai è tra i classici del nostro campionato, tra il Corvinul Hunedoara e il Colletta terminata sul 6 a 5. La penultima posizione proprio non calzava all'Euroelectra Fantoni, che ha voluto passare le vacanze di natale lontano dalla zona retrocessione battendo 3 a 2 i Red Devils.
A2 Girone A
Il primo girone di serie A2 è stato aperto dalla gara tra la Kubitek e l'Atletic Bigbabol. Finalmente è arrivata una vittoria di larga scala per la Kubitek, che non ha nemmeno faticato per vincere 12 a 2. In contemporanea si sono sfidati lo Sporting Ardan e la Jolanda Hurs, due squadre che si conoscono molto bene, con lo Sporting che ha sempre battuto i rivali di giornata. L'inizio della Jolanda è stato sfavillante, portandosi in vantaggio di quattro reti. Nella ripresa la reazione dello Sporting è stata rabbiosa ed è riuscito a raggiungere e poi a superare l'avversaria per 7 a 5. L'ultima gara dell'anno è stata più difficile del previsto per la prima della classe Prati-Servizi Calore, che ha dovuto sudare le fatidiche sette camicie per avere la meglio dei lanciatissimi East Green Boots per 5 a 4. Per finire il Consorzio Artigiano Scal. ha battuo lo Spartak Augusta per 4 a 3, salendo così in terza posizione.
A2 Girone B
Sette su sette per l'Alpo Club, vincitrice in quest'ultima occasione dell'anno contro la Soccer Ambro Five per 4 a 3. Una mano all'Alpo l'ha data il Terzo Tempo, che ha bloccato sul pareggio per 5 a 5 l'Ospedaletto, che vede ora il distacco dalla vetta allungarsi a cinque punti. Hanno pareggiato per 4 a 4 anche il Lokomotiv Bure e il Tiki Taka, che sono distanti quattro posizioni in classifica, ma che si traducono in due soli punti, tanto per rendere l'idea di quanto sia corta la classifica in questo secondo girone. Infine salutiamo la prima vittoria stagionale della Scaligera, che è riuscita a imporsi per 6 a 4 su un Real Pearà che ha forse perso l'occasione per fare il salto di qualità.
A2 Girone C
Non aveva nessuna intenzione di perdere nell'ultima apparizione dell'anno l'MDM S.Martino, che non ha avuto problemi nel superare 6 a 1 un Bar Perbacco forse con la mente già alle vacanze di natale. Dopo la giornata di riposo, è tornata vincendo il Borussia Schlumpfe, che ha avuto la meglio per 4 a 1 di un Ei Team-Giardino Dei Sapori, ormai rassegnato a una stagione da comprimario. Questi tre punti sono tra i più importanti della stagione, perché, grazie anche al riposo della Busa, portano il Borussia direttamente al secondo posto, in piena corsa per la promozione. Probabilmente questo è il migliore anno dell'Avis United, che è riuscita a salire sino al quarto posto con la nuova vittoria, la terza stagionale, contro il M5L per 5 a 3. Hanno risalito la china anche i Bomboneros, che hanno faticato assai per battere 2 a 1 I Reduci, lasciandoli sì nella crisi più nera, con nessun punto finora messo in cascina.
A2 Girone D
Dopo un girone passato a rincorrere, quelli del Dorial hanno avuto la grandissima possibilità di passare per la prima volta in stagione in prima posizione al posto del riposante THC. Missione compiuta e Aquile di Balconi battute 5 a 2. Un successo tutt'altro che scontato perché le Aquile provenivano da un discreto periodo. Il riposo del THC ha favorito anche il New Team, che, con la vittoria tiratissima per 2 a 1 sui Butei, è riuscito a salire fino al secondo posto, proprio in compagnia del THC, ricucendo un gap che qualche giornata fa sembrava incolmabile. La gara tra il Bar Pantalona e l'Enogas è terminata con un salomonico 5 a 5, frutto di quaranta minuti giocati con grande intensità da entrambe le parti. Infine ha chiuso la categoria la gara tra il Cerea Del Nord e della Trinacria. Anche in questo caso, chi ha affrontato la Trinacria ha avuto terreno facile ed è riuscita a imporsi con il largo punteggio di 11 a 2.
1a Giornata Ritorno
B Girone A
È stata lunga e sofferta, ma dopo un girone è finalmente arrivata la prima vittoria stagionale del Risto Pizza Il Grillo, che è riuscito ad avere la meglio degli Illegali con il punteggio di 3 a 2. Davanti a tutti abbiamo sempre il Coversol Verona, che ha pareggiato la propria partita per 2 a 2 con il Manchester Sinty. Che non sia una gran giornata per le squadre di testa lo testimonia anche la sconfitta del Partizan Degrado, che è stato superato 5 a 3 dal Bar Cristallo. Infine non hanno voluto farsi troppo male la Professione Ortopedia e la New Longobarda, che hanno concluso il proprio incontro sul punteggio di 3 a 3.

Davide Valerio

ATLETICMANONTROPPO B1B

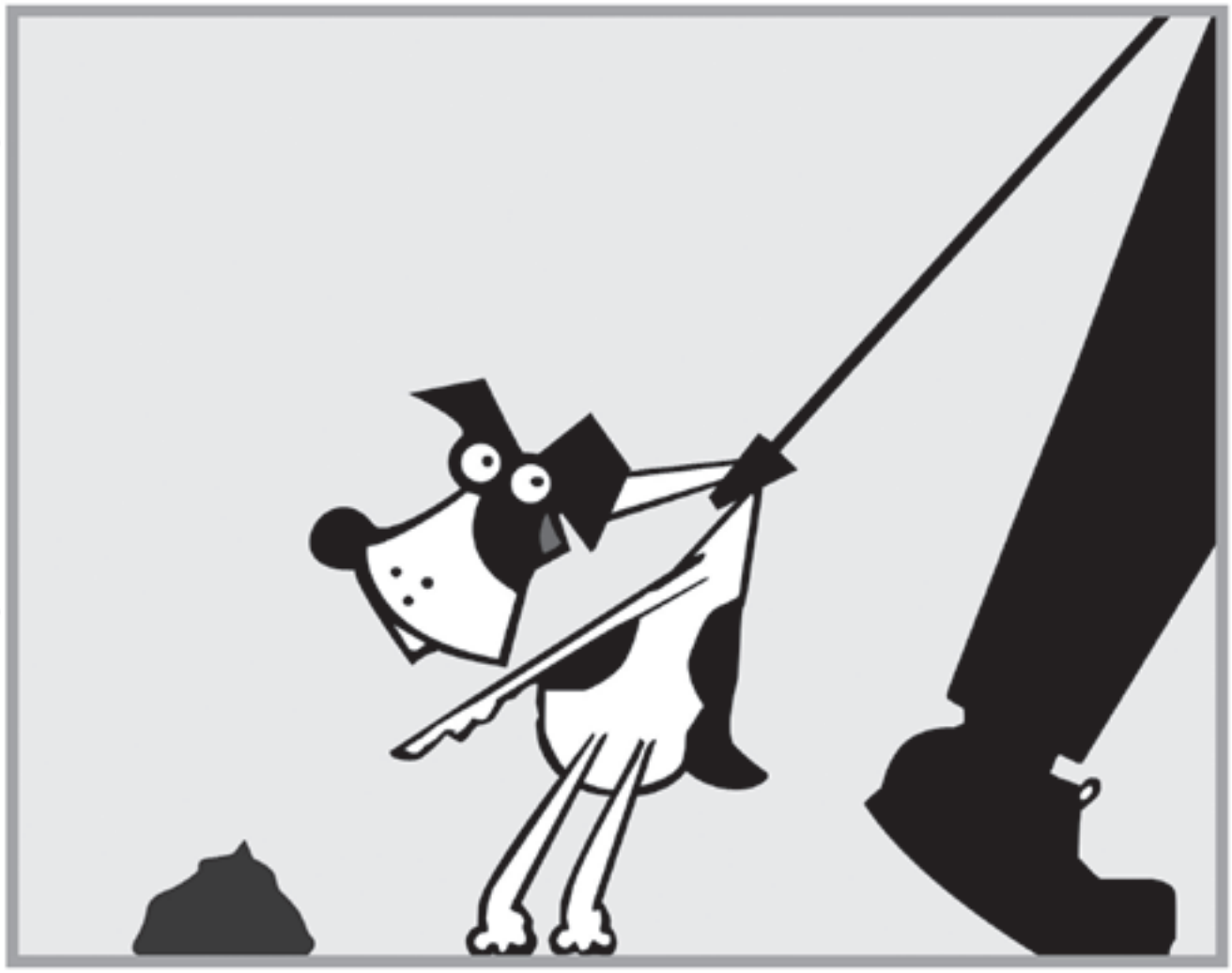
EAST GREEN BOOTS A2A

Comune
di Verona
Comando Polizia Municipale

Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un “campo minato”?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il “ricordino” glielo lasceremo noi

Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell’art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con: amia Gruppo AGSM

Una grande struttura bronzea dello scultore veronese Sergio Pasetto sarà allocata nel Parco EtnoMir

VERONA, CON GIULIETTA E ROMEO, IN RUSSIA

Un grande tema, quello di fare conoscere Verona nel mondo e, nel caso particolare, in Russia, a Kaluga, alacciando relazioni culturali e di comprensione fra popoli, attraverso il grande canale dell'arte e, più precisamente, allocando nel Parco "Etnomir" di Kaluga, Russia, una grande struttura bronzea, raffigurante le vicende mondialmente note degli innamorati Giulietta e Romeo. Tuttavia, è opportuno introdurre il tutto, segnalando che il Parco "EtnoMir" è un grande complesso privato, 'etnografico', istituito nel 2006, a 90 km da Mosca, costituito di 252.000 mq di edifici e di strutture, con 14 padiglioni, affacciati sulla "Strada del Mondo" ed avente come unico scopo – lo dice la sua denominazione ufficiale - "Mir", in russo, significa "pace"– la promozione della pace, del dialogo, della comprensione fra le genti del globo, HYPERLINK "http://www.ethnomnir.ru" www.ethnomnir.ru. L'iniziativa, della quale stiamo parlando, fa seguito all'installazione nei giardini di Santa Teresa, Verona, avvenuta il 22 ottobre 2016, ad opera di Russkij Dom della presidente Marina Kholodenova, di un grande busto, dedicato all'astronauta russo Yurij Gagarin, che, primo al mondo, il 12 aprile 1961, volò, attorno alla terra, per 90 minuti, nella navicella Vostok 1. Scambio, quindi, di ricordi, di arte e di cultura. Il busto era opera degli scultori A. Leonov e Sergio Pasetto. Il 27 dicembre 2017, quindi, è stata presentata ufficialmente, presente anche l'assessore Francesca Toffali, a nome del sindaco di Verona, Federico Sboarina, una grande struttura in bronzo di 92 x 115 cm, 70 kg, sopra appena cennata, dedicata agli Innamorati di Verona, che, opera dello scultore Sergio Pasetto e da lui dedicata a Franco Zeffirelli, non solo partirà per la Russia ai primi del prossimo gennaio 2018, ma costituirà la prima opera d'origine italiana e, quindi, veronese, ad entrare nel Parco EtnoMir di Kaluga. Il brozeo lavoro è diviso in sette parti, tutte eccezionalmente significative, che evidenziano magistralmente, in cinque rettangoli, la città di Verona, il primo incontro fra Giulietta e Romeo, il noto balcone (al centro dell'opera), il duello fra Romeo e Tabaldo e la notte d'amore fra i due innamorati di Verona. Domina, nella parte superiore, l'emblema del Comune di Verona, accompagnato più sotto, ai lati centrali, dallo scudo dei Capuleti e da quello dei Montecchi. Un unicum, che sarà visibile nel Centro EtnoMir di Kaluga, a partire dal febbraio prossimo, a cura, ancora una volta, di Marina Kholodenova, Russkji

Dom, Verona, HYPERLINK "mailto:marinaital@mail.ru" marinaital@mail.ru, in collaborazione con Box Office, Verona, e Fondazione Dialogo della Cultura Mondo Unito. Chiaro, quindi, che, se nelle due occasioni citate, sono state a Verona numerose autorità, provenienti direttamente dalla Russia, alti rappresentanti diplomatici e due distinte giovani della Direzione del Centro EtnoMir, si renderà doverosa una visita veronese in Russia e, più precisamente a Kaluga, per sugellare l'importante relazione, che, russi e veronesi, con il supporto della storia e dell'arte, hanno saggiamente saputo creare, all'insegna della comprensione fra i nostri due popoli. Kaluga, 332.000 abitanti, con il suo territorio, costituisce una regione del Distretto Federale Centrale. Un documento parla di Kaluga già nel 1370. Di natura, ad economia agricola, è oggi centro industriale in grande sviluppo. Cogliamo l'occasione per segnalare che la sera del 13 gennaio 2018, Russkij Dom, Verona, festeggerà, a cura della presidente Marina Kholodenova, e di Anna Nezhnaya, il Vecchio Capodanno russo, presso la Locanda Ristori, vicolo Valle 1, Verona. Prenotazioni al 320 047 88 64.

Pierantonio Braggio

LA 113ª EDIZIONE DI FIERAGRICOLA DI VERONA NEL 2018

La 113ª edizione di Fieragricola, rassegna internazionale biennale dedicata all'agricoltura, si svolgerà da mercoledì 31 gennaio a sabato 3 febbraio 2018 alla Fiera di Verona.

Nata nel 1898, Fieragricola festeggerà nel 2018 i 120 anni di storia, con una formula rivolta a tutte le specializzazioni del settore agricolo: meccanica agricola, vigneto e frutteto, zootecnia, energie da fonti rinnovabili, multifunzione, gestione del verde e attività forestale, agrofarmaci e fertilizzanti.

Come nel 2016, sarà confermata la formula da mercoledì a sabato.

Anche nel 2018 Fieragricola punterà a rafforzare le relazioni internazionali (nella scorsa edizione si sono rivelati di notevole interesse i focus dedicati all'Africa, all'Iran, a Cuba, al Medio Oriente e alle Repubbliche Caucasiche) e individuerà un Paese ospite, quale occasione di dialogo sui temi dell'innovazione e della competitività in agricoltura e per favorire i rapporti bilaterali fra il mondo agricolo e le istituzioni.

Nel 2016 Fieragricola si è confermata piattaforma di riferimento per il settore primario, con 130mila visitatori e con il 15% degli operatori giunti dall'estero, in aumento del 5% sul 2014; 1.000 le aziende espositrici e 600 animali; oltre 100 eventi di formazione, tra convegni e workshop partecipati da più di 10mila persone.

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

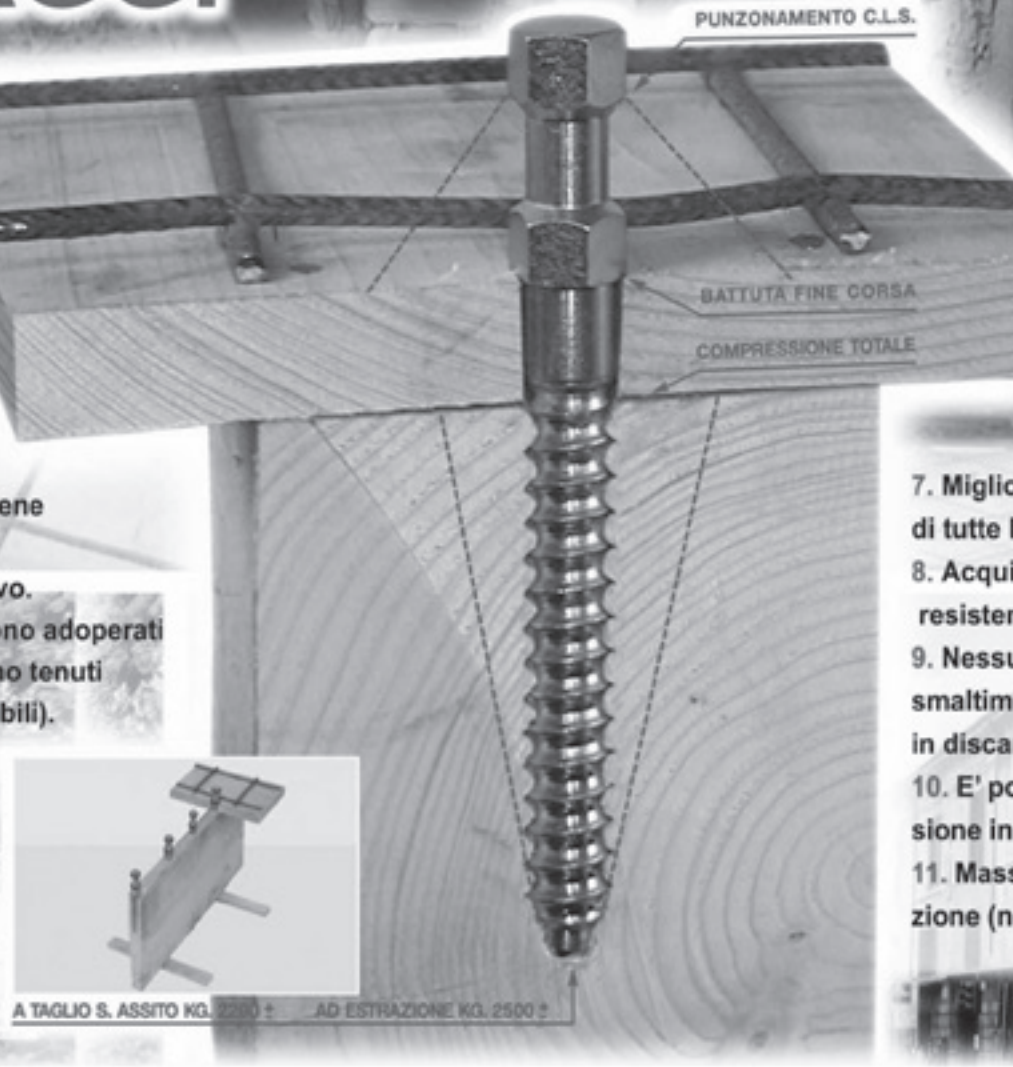
(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.
Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 oppurtunatamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.
Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell 'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.

l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento stastico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. **Completo recupero statico della parte in legno.**
2. **Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.**
3. **Produttività massima.**
4. **Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato**
5. **Costo altamente competitivo.**
6. **Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiacca sono tenuti separati da un telo impermeabili).**
7. **Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)**
8. **Acquisita maggior resistenza al fuoco.**
9. **Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.**
10. **E' possibile la completa riconversione in origine.**
11. **Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).**



AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: http//www.al-fer.it email: al-fer@al-fer.it

Verona, promuove l'agroalimentare veronese e l'amicizia, attraverso la "Confraternita del Bòn Cuciàr", Verona, di cui è presidente.

ALESSANDRO SALAROLO: CITTADINO DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Ci sono persone, che lavorano nel massimo silenzio, che costruiscono, facendo parte della grande, pregevolissima e sconosciuta schiera del "volontariato" e delle quali, quasi mai si parla, quasi vi fosse la censura. Un accorto signore, attivissimo anch'egli, del resto, giustamente considerando l'instancabile azione dell'amico, Alessandro Salarolo, cittadino di San Giovanni Lupatoto, dall'impegno incisivamente importante nella società – valorizzazione dell'agroalimentare veronese e costante attenzione a sempre maggiori legami, nel grande e fecondo campo dell'amicizia, non solo fra italiani, ma anche con l'estero – ci ha fatto giustamente osservare, come Alessandro, eccellente operatore dietro alle quinte, meriti d'essere, comunque, riconosciuto. Anziché, tuttavia, tracciare un ripetitivo curriculum vitae et studiorum del nostro Alessandro, segnaliamo l'azione e l'impegno di Salarolo stesso, quale presidente della Confraternita del Bòn Cuciàr, attiva in Verona dal 1996. Impegno, che contribuisce ottimamente, fra l'altro, a fare conoscere Verona, il suo territorio, le sue tradizioni, la sua ospitalità ed i suoi prodotti, non solo in Italia, ma, anche in tutta Europa.

Otre al vicepresidente del Bòn Cuciàr, Ilario Febo, sostengono fortemente, sempre a livello di volontariato, l'azione del presidente Salarolo, la moglie Marie Claire e un gruppo di gentili e laboriose Signore, amanti della tradizione e della saggezza veronesi. La denominazione "del bòn cuciàr", è bellissima, specie per chi ama il dialetto veronese, anzi, la stessa parla da sé e dice tutto… Essa, tuttavia, può ingannare, in quanto la Confraternita scaligera, che porta la citata ed interessante denominazione, se cura attentamente il piacere della tavola, dedica soprattutto attenzione a promuovere, come si diceva dianzi, l'agroalimentare della provincia di Verona e veneto, in generale, le tradizioni, la cultura e l'amicizia, fra veronesi, fra italiani e confratelli dall'estero. Da un oltre-confine, che dispone di un numero imponente di confraternite, aventi gli stessi scopi della veronese e delle italiane, sia pure con finalità diverse, e che sono raccolte nel Consiglio Europeo delle Confraternite Enogastronomiche, CEUCO, guidato dall'europeo presidente dr. Carlos Martín Cosme, con sede ufficiale a Valencia, Spagna. Vicepresidente europeo delle Confraternite italiane è, appunto, Alessandro Salarolo, che organizza, ogni anno il Gran Capitolo Internazionale dell'Enogastronomia, della Cultura e del Turismo, nella città di Giulietta, con la partecipazione di delegazioni di confraternite italiane e straniere, in particolare, da Belgio, Francia e Spagna. Salarolo: "La Confraternita del Bòn Cuciàr viene spesso invitata in Europa, con il fine di conoscere le nostre eccellenze territoriali, come pasta fresca, vini, agroalimentare, come il Radicchio rosso di Verona, il Riso Vialone nano, l'asparago e quant'altro di gustoso e di prezioso, che fa parte della nostra tradizione produttiva e culinaria, creando valore aggiunto". "In tal senso" – continua Salatolo – "in maggio, siamo stati, per esempio, a Castellón de la Plata, Spagna, al XII Congreso europeo de Cofradías enogastronómicas, nella Comunità autonoma di Valencia, e, in novembre, a Cordoba, per l'annuale Congresso Internazionale delle Confraternite Enogastronomiche Europee"... I circa duecento membri delle Confraternite, che convengono a Verona, per il citato Capitolo, vengono ufficialmente ricevuti nel Municipio di Verona, si riuniscono in assemblea nella Sala di Rappresentanza comunale, la Sala Arazzi, visitano la città di Giulietta e degustano piatti, caratteristici della cucina veronese. L'impegno di Alessandro e la positiva, feconda opera, che egli e collaboratori, stanno svolgendo, nel quadro del sociale veronese e per Verona stessa è di massima incisività. Crediamo che quanto sopra, pure nella sua modestia, offra un quadro sufficiente a conoscere l'attività della veronese Confraternita del Bòn Cuciàr – che opera senza scopo di lucro e non trascurando la solidarietà – ed il molteplice impegno del suo presidente, Alessandro. Il quale, fra l'altro, ha già in programma, per il prossimo 2018, di portare il nome della sua Confraternita e di Verona, con prodotti alimentari veronesi e sotto l'egida del Consiglio Europeo delle Confraternite Enogastronomiche, in Grecia. Per contatti: Confraternita del Bòn Cuciàr, Piazza Romano Guardini 3, 37138 Verona, HYPERLINK "mailto:salaroloa@me.com" salaroloa@me.com, 338 42 78 123.

Pierantonio Braggio

488° BACANAL DEL GNOCO, LE NOVITÀ DEL CARNEVALE CHE CULMINA CON LA SFILATA DEI CARRI

La posa della statua del Papà del Gnoco in piazza San Zeno aprirà, sabato 6 gennaio alle 12, la 488ª edizione del Bacanal del Gnoco, il tradizionale carnevale veronese. La manifestazione culminerà venerdì 9 febbraio con il corteo mascherato che sfilerà per le vie del centro cittadino. Novità di quest'anno il villaggio di carnevale "Mascheraverona" in piazza San Zeno, che rimarrà aperto dall'8 all'11 febbraio, al cui interno saranno presenti numerosi stand gastronomici, accompagnati da intrattenimento musicale, e il "Ballo in maschera" che si terrà martedì 13 febbraio, ultimo giorno di carnevale, in Gran Guardia a partire dalle ore 19.30.

Il programma delle iniziative e le novità del 2018 sono state presentate questa mattina, in sala Arazzi, dall'assessore alle Manifestazioni Filippo Rando. Presenti, oltre ai consiglieri comunali Anna Grassi e Gianmarco Padovani, il presidente del Comitato Bacanal del Gnoco Valerio Corradi e il presidente del Comitato Carnevale Benefico Carega Alberto Recchia.

"Il carnevale, con tutti i suoi eventi – spiega l'assessore Rando – rappresenta per i veronesi un appuntamento con la storia e le tradizioni della città. Il ricco cartellone di quest'anno saprà coinvolgere tutti, adulti e bambini, in un grande momento di festa e sarà l'occasione per far vivere delle giornate spensierate a chi ne ha più bisogno. Per questo a nome dell'Amministrazione comunale ringrazio tutti gli organizzatori e le maschere per lo sforzo e l'impegno con cui ogni anno garantiscono l'ottima riuscita di questa grande manifestazione".

Tra gli eventi principali ci saranno la votazione, in piazza San Zeno, e l'incoronazione, in Gran Guardia, del nuovo Papà del Gnoco che si terranno rispettivamente il 21 e il 23 gennaio e la sfilata del venerdì gnocolar il 9 febbraio, con la "Gnocolada" in piazza Bra.

Torna anche per questa edizione "Il pullman del Carnevale": da martedì 30 gennaio un autobus attrezzato farà tappa nei mercati rionali di Verona offrendo a tutti un assaggio di gnocchi e promuovendo gli eventi carnevaleschi.

Ceti dirigenti, amministrazione municipale e forme di governo, a Verona, dal Medioevo al Novecento

OTTO LEZIONI A CURA DELL'ASSOCIAZIONE CONSIGLIERI COMUNALI EMERITI E DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA

Gli incontri si terranno presso la Società Letteraria, che collabora all'importante iniziativa, essendo stata, da sempre, nel tempo, punto d'incontro e di cultura di professionisti e di amministratori veronesi, ha evidenziato Silvano Zavetti, presidente dell'Associazione Consiglieri Emeriti. Il quale, assieme al presidente ad honorem, Carlo de' Gresti, ha posto in luce come l'Associazione in parola, non voglia essere solo un semplice unione di emeriti, ma, un'entità viva e produttrice di quella cultura, mirata a fare conoscere ai cittadini vicende e storia della pubblica Amministrazione veronese. Il programma, che segue, è stato ufficialmente presentato dal presidente del Consiglio Comunale, Ciro Maschio, dai due Presidenti citati e dal prof. Gian Paolo Romagnani, dell'Università di Verona:
1. La genesi delle "istituzioni" cittadine nel XII secolo: dalle pratiche e dalle consuetudini, alle istituzioni e alle norme - prof. Gian Maria Varanini, 11 gennaio 2018, ore 17.00.
2. Le istituzioni politiche e giudiziarie del Comune di Verona. Cinque secoli di continuità (XIII-XVIII sec.) - prof. Gian Maria Varanini, Federico Barbierato, 8 febbraio 2018, ore 17.00.
3. Fiscalità, amministrazione, sanità pubblica del Comune di Verona (XIII-XVIII sec) - prof. Gian Maria Varanini, Marina Garbellotti, 1 marzo 2018, ore 17.00.
4. Verona napoleonica: una città divisa in due - prof. Gian Paolo Romagnani, 12 aprile 2018, ore 17.00.
5. Verona italiana nel Regno Lombardo -Veneto - prof. Gian Paolo Romagnani, 10 maggio 2018, ore 17.00.
6. I ceti dirigenti della Verona italiana (1866-1914) - prof. Renato Camurri, 20 settembre 2018, ore 17.00.
7. Verona dalla grande guerra al fascismo - prof. Federico Melotto, Gianni Amaini, Silvano Zavetti, 25 ottobre 2018, ore 17.00.
8. Verona nel dopoguerra: dalla ricostruzione al boom - prof. Giancarlo Passigato, 22 novembre 2018, ore 17.00.

Un programma vasto e dal contenuto di massima importanza, per chi meglio vuole approfondire la storia amministrativa dell'antica Verona, ha sottolineato il presidente del Consiglio Comunale, Ciro Maschio, ben lieto di collaborare, quindi, ad una tale iniziativa, che vede impegnata, con soddisfazione, anche l'Università veronese, ha affermato il prof. Romagnani, uno fra gli importanti relatori delle relazioni sopra annunciate. Da notare, in fine, che, al termine del ciclo descritto, saranno raccolti in un libro gli atti relativi ai diversi incontri dell'annata, anche per fare in modo che, ove necessario, il cittadino abbia a portata di mano un fonte ampia e certa di consultazione, circa la storia della propria città. Del resto, già diverse opere sono uscite in materia, a cura dell'Associazione Consiglieri Emeriti, e, non ultima – quasi ad apertura del ciclo sopra esposto – dal titolo: La forma del governo cittadino, dal Medioevo all'Unità d'Italia, costituita dall'intervento del prof. Gian Paolo Romagnani, del 18 aprile 2015.

Pierantonio Braggio

Un grande volume, curato dal ristoratore veronese Leopoldo Ramponi, in collaborazione con Stefano Cantiero e Tullio de Santa.

"IL GUSTO DELLA MEMORIA, LA CUCINA DEI VERONESI"

Un'opera, che mancava, perché specificatamente mirata a porre in evidenza i migliori piatti della centenaria tradizione culinaria veronese. Piatti storici, per la realizzazioni dei quali, viene impiegato, rigorosamente, l'agroalimentare, prodotto dal fecondo scaligero. Un unicum, derivante da forte passione e da profonde conoscenza ed esperienza, maturate in cucina, e costituito da un complesso d'antiche ricette, dettagliatamente descritte e riprodotte in magnifiche fotografie, grazie al lavoro di Flavio Pettene. Il volumone, dal titolo Il gusto della memoria - La cucina dei veronesi, 227 pp. in carta patinata, Cierre Edizioni, Verona, 2017, è stato annunciato ufficialmente, il 18 dicembre 2017, presso la Camera di Commercio, Verona, presenti il presidente di Confcommercio, Paolo Arena; l'assessore alle Attività produttive del Comune di Verona, Francesca Toffali; il presidente di Coldiretti, Claudio Valente; il giornalista Stefano Cantiero e l'autore dell'interessante opera, Leopoldo Ramponi, presidente dei Ristoratori veronesi. Folta la presenza d'interessati, fra i quali gli studenti di due scuole scaligere di Ristorazione. La copertina del volume, a colori, raffigura una grande, quasi sorridente "pissòta", una specie di rustica focaccia, simbolo della povertà, ma, al tempo, anche della genuinità dell'antica alimentazione in terra scaligera: si preparavano i cibi con nulla di ricercato e "cón quél póco, che gh'éra…"!

Il libro in parola, semplice nell'esposizione, ma, dall'alto contenuto, vuole essere un tributo alla ricchissima tipicità gastronomica scaligera, un viaggio, nella tradizione autentica, radicata nelle cucine delle famiglie veronesi, i cui tipici piatti sono stati gustati da decine di generazioni, grazie a ricette pervenute integre, fino ai nostri tempi. Esso, descritto il territorio, con le sue tipicità, suddivide lo stesso in aree – veronesi – del gusto, evidenziandone gli aspetti caratteristici, quali quelli del Lago di Garda, del Baldo-Lessinia e della Pianura veronese; richiama l'attenzione sugli eccellenti prodotti veronesi della terra e propone circa settanta ricette, illustranti, in dettaglio, le modalità di preparazione dei piatti, essendo state, tali ricette, sotto attento esame, da parte di qualificati esponenti della gastronomia veronese. Paolo Arena: Molto importante l'iniziativa di Ramponi, in un tempo, in cui l'alimentazione è e sarà sempre più industrializzata. Porre in luce ricette tradizionali, costituisce azione validissima anche in fatto di turismo, tenuto conto che il visitatore va alla ricerca anche di sapori locali. Sapori, che, per la loro preparazione, creano lavoro per numerose piccole e medie imprese, con risvolti positivi sull'economia e sul sociale. Ridare vita ad antiche ricette – ha affermato Claudio Valente – significa anche rafforzare le basi, per evitare l'abbandono della campagna per la città… I buoni piatti tradizionali, meticolosamente preparati e fatti gustare in loco, in ambiente adatto, romantico, animano il territorio e, non ultimo, creano lavoro… Leopoldo Ramponi, volgendo particolarmente l'attenzione alle antiche ricette: Esse attraggono, per realizzarle, occorre conoscerle, conoscerne la storia, e, prima ancora, di ciò, è necessario sapere scegliere i prodotti agroalimentari da lavorare e la loro stagionalità. Non deve mancare, quindi, la cultura… C'è patata e patata… Non solo: al cliente, il capo-sala deve sapere spiegare storia e contenuti della ricetta e del piatto, che sta sottoponendo, pure nella perfetta lingua straniera del caso, visto che il visitatore ama sempre più approfondire e sapere.., per meglio gustare… Un'ulteriore notizia, non da poco: il volume "Il gusto della memoria - La cucina dei veronesi", avrà pure una sua edizione in lingua inglese…

Pierantonio Braggio

Diffusione della conoscenza del Basso Veronese attraverso visite organizzate dall'Associazione culturale "La Pianura" con i comuni della Bassa. Prima visita a Legnago.

"VIVIAMO LA BASSA" VISITARLA E CONOSCERLA

Il Basso Veronese, o Pianura Veronese, è un amplissimo territorio, dalle grandi risorse di massima portata – tradizioni, agricoltura, gastronomia, cultura, arte e storia – ma, purtroppo, poco conosciute, meritevoli d'essere turisticamente prese in considerazione e correttamente valorizzate. Diffonde la conoscenza di un tale patrimonio, mirando ad aprirlo a flussi turistici, l'Associazione culturale "La Pianura" avente sede in via Cesare Battisti, 23, c/o Convento Santa Maria delle Grazie, Sanguinetto, Verona, tel.: 333 25 10 947.

La coordinatrice e curatrice dei progetti culturali e turistici, Enrica Claudia De Fanti, ha seguito, fra l'altro, la partecipazione ad un bando per un finanziamento, destinato alla riscoperta di "beni culturali dimenticati". "La Pianura", dunque, sta concretizzando il progetto "Viviamo la Bassa", ossia, Viviamo il Basso Veronese, progetto, che sta, oggi, realizzandosi, nella sua seconda edizione, con il supporto dei Comuni, appunto della "Bassa" – ne è capofila il Comune di Oppeano – di Casaleone, Cerea, Cologna Veneta, Concamarise, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Pressana, Zevio e Veronella. La prima visita della seconda edizione si è svolta il 17 dicembre 2017: guidata dall'arch. Diana Ambrosi Grapelli e dallo storico prof. Luigi Pellini, ha avuto per meta la città di Cologna Veneta, il Museo Archeologico, ospitato nel Palazzo del Monte dei Pegni – permettendo di conoscere che anche in terra colognese, vi siano abbondanti insediamenti preromani e romani – il complesso della Rocca, la Torre, la Meridiana annuale, i Palazzi medievali e il Ponte di Catullo. Passando all'arte della pasticceria, è stato visitato il centro di produzione di mandorlato Bisognin, massima e preziosissima produzione di Cologna Veneta, dove la proprietaria, Margherita, ha illustrato il procedimento di lavorazione dell'eccellente prodotto artigianale.

Il numeroso gruppo ha trovato, quindi, grande, amichevole ed ottima accoglienza, presso l'Agriturismo didattico per il Sociale "alla Moranda", via Casino 2, 37044, Cologna Veneta, tel.: 045 6100377, diretto da Marisa Saggiotto, fra l'altro, coordinatrice dei circoli Wigwam, Associazione per la tutela del territorio, a livello nazionale e globale, che non ha potuto esimersi dal predisporre un'eccezionale piatto, basato soprattutto sulle erbe spontanee locali e sul Radicchio rosso di Verona, grande risorsa del suo territorio. Nel suo agriturismo, Marisa, oltre ad occuparsi di agricoltura e di accoglienza, riserva particolare attenzione a persone disabili, facendo in modo – grande, lodevole opera! – d'inserirle in un'atmosfera positiva, attraverso impegno personale guidato delle stesse e necessari contatti. Attualmente, l'Associazione "La Pianura" sta organizzando la prossima visita nella "Bassa", per sabato 27 gennaio 2018, con ritrovo alle ore 15.00, nel Palazzo del Comune di Legnago, città ricca di storia, di borghi antichi, di monumenti e di musei, nonché fortemente bombardata, durate il secondo conflitto mondiale. Essa è nota, inoltre, per avere dato i natali al musicista di fama internazionale Antonio Salieri (Legnago, 18 agosto 1750 - Vienna, 7 maggio 1825) e al critico d'arte Gian Battista Cavalcaselle (Legnago, 22 gennaio 1819 - Roma, 31 ottobre 1897). Vi si visiterà il museo Fioroni, ubicato nel relativo edificio del 1887, che custodisce la collezione privata della famiglia Fioroni. Il Museo è sede dell'omonima Fondazione culturale – dovuta all'impegno e alla dedizione della fondatrice, Maria Fioroni, e riconosciuta come Ente morale, sino dal 1958. Di particolare interesse è la "Sala Orientale", che accoglie souvenir esotici e trofei di caccia grossa – fucili coloniali, abiti di capi tribù africani e orientali, oltre ad oggetti raccolti, durante le varie spedizioni, e foto d'epoca. Importanti, le "Sale del Risorgimento", con alcuni cimeli di patrioti legnaghesi. Interessante anche la camera da letto, appartenuta all'Hotel Paglia ed all'interno della quale alloggiò Giuseppe Garibaldi. Il Museo della Fondazione Fioroni è uno degli esempi più suggestivi e significativi di casa-museo, nel panorama museale veneto. Il primo allestimento delle collezioni ha avuto luogo a partire dagli ultimi decenni dell'800. Nelle le sale risorgimentali dominano arredi d'epoca, arazzi, tappeti, orologi, tendaggi, lampadari… Si passerà, quindi, al Teatro Salieri, risalente al 1911, quando Vittorio Bressan e Benvenuto Maggioni ne iniziarono la costruzione, su commissione della "Società Anonima Teatrale".

Il primo conflitto mondiale frenò i lavori di costruzione (mancavano alcuni lavori di sistemazione del tetto e della facciata) che furono ripresi nel 1925, per festeggiare il 1° centenario della morte di Antonio Salieri. Interno e facciata del teatro furono ideati, nel 1941, dall'architetto Luigi Piccinato, ma il relativo progetto non venne portato a termine e il teatro fu ultimato solo dopo la "Seconda guerra mondiale" secondo conflitto mondiale ed inaugurato il 15 settembre 1956. Da allora, il suo calendario è ricco di rappresentazioni teatrali. In città, il Torrione, più volte restaurato, è parte della rocca, costruita dall'architetto veronese Michele Sanmicheli, nel XVI secolo: sorge in piazza della Libertà, a pochi passi dal Duomo ed è considerato il simbolo della città, proprio perché ricalca la storia architettonica e militare autoctona. Anticamente, il Torrione fu usato come prigione e vide fra le sue pareti anche i veronesi conte Emilei e il poeta Aleardo Aleardi. Le mura cittadine (e quindi anche il Torrione) furono costruite a partire dal 1525, durante il dominio della Serenissima, in seguito alla rovinosa guerra della Lega di Cambrai. Presso il Museo Civico - Centro Ambientale Archeologico sono esposti reperti archeologici, che permettono di conoscere lo sviluppo culturale ed economico della Bassa Pianura veronese, tra il 5000 e il 50 a. C. Da vasi di argilla a capanne e palafitte, da ricostruzioni di sepolture di guerrieri e donne a corredi funebri, da urne a cinturoni in bronzo e tombe celtiche, l'arco temporale contemplato è molto ampio. Il Centro Ambientale s'occupa della difesa e del miglioramento dell'ambiente fluviale dell'Adige e dei corsi d'acqua minori locali, oltre che del sistema archeologico delle Valli Grandi Veronesi. L'Azienda agricola Geofur, che proporrà un buffet, è stata creata, negli anni Settanta del 1900, da Rodolfo Furiani, specializzato nella produzione e commercializzazione del Radicchio rosso di Verona. Dopo Legnago e a data da stabilirsi, si visiteranno Veronella, Pressana, Isola Rizza, Concamarise, Zevio e Casaleone – ha ricordato la coordinatrice dei temi culturali e turistici dell'Associazione La Pianura, Enrica Claudia De Fanti. "I cicli 'Viviamo la Bassa - Conoscere il territorio' prevedono tours, progettati e guidati da studiosi del territorio, architetti e guide turistiche, esperti in fatto di storia, relativa ad edifici e locali meritevoli d'attenzione della Bassa", ha sottolineato, quindi, Jerry Brighenti. L'adesione alle visite è libera. Per ulteriori informazioni, contattare Claudia, tel: 333 2510947, o Luigi 335 6215921, o Jerry, 335 6215921. Siamo dinanzi ad un grande progetto, che merita alta considerazione, sia per l'impegno di chi si è assunto il compito di realizzarlo e cui va il nostro grazie, sia per il contenuto dello stesso, che se crea cultura, mira a fare conoscere e dare nuova vita a territori veronesi, dalle grandi risorse, che, in mancanza di tale spinta, continuerebbero a rimanere fuori dall'attenzione anche del normale turismo nostrano.

Pierantonio Braggio

FINO AL 28 FEBBRAIO
SALDI
ACCENDIAMO
LE LUCI SUI NUOVI
SCONTI!
#MONDOMELA
WWW.LAGRANDEMELA.IT
DAL 13 GENNAIO
PISTA DI PATTINAGGIO
SU GHIACCIO
LA GRANDEMELA
SHOPPINGLAND
L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

agsm

DA OLTRE UN SECOLO
SOSTENIAMO IL NOSTRO TERRITORIO.

Ci vogliono radici forti,
per crescere insieme a voi.
Le nostre.

Vivi in provincia?

Agsm arriva anche da te!
Visita il sito **www.agsm.it**